



Provincia di Benevento

Settore Tecnico

Servizio Viabilità

“S.P. N. 62 “CIRCELLO-CASTELPAGANO”, TRATTO COMPRESO TRA L’ABITATO DI CIRCELLO FINO ALLA LOCALITA’ CICCOPORCARI IN CASTELPAGANO”

STUDIO DI PREFATTIBILITA’ AMBIENTALE

Lo studio di prefattibilità ambientale in relazione alla tipologia, categoria e all’entità dell’intervento è realizzato allo scopo di cercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale e comprende: *“la verifica anche in relazione all’acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell’intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale”*.

Il progetto riguarda la realizzazione di lavori di difesa idrogeologica e di messa in sicurezza dei tratti stradali della S.P. n.62 **“Circello - Castelpagano”**, tratto compreso tra l’abitato di Circello fino alla loc. Ciccoporcari in Castelpagano, della lunghezza complessiva di circa Km.8,00.

Gli interventi previsti dal progetto non producono una modifica del profilo della strada ne quantomeno alla regimazione delle acque, ma ne va a migliorare la funzionalità dell’infrastruttura senza arrecare danni ai naturali equilibri esistenti.

Le indagini effettuate e le considerazioni svolte, paragonando lo stato dei luoghi e lo stato di progetto dimostrano che le opere da realizzare consentono un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale.

Le caratteristiche geomorfologiche dell’area e la tipologia degli interventi, che su di essa si andranno a realizzare, fanno escludere la possibilità di eventuali modifiche da indurre fenomeni di denudazione e modifiche nella circolazione e nella regimazione delle acque superficiali, anzi contribuiscono a migliorare le condizioni generali delle aree interessate.

OPERE DI PROGETTO:

- a) Realizzazione di gabbionate poste a valle della strada;
- b) Realizzazione di bauletti e muretti con struttura in c.a. ove necessari, di sostegno della scarpata a monte della strada;

- c) Palificata in c.a. atta a contenere tratti di strada in frana;
- d) Miglioramento delle caratteristiche di regimentazione idraulica mediante esecuzione di idonee zanelle atte a convogliare le acque, recupero di pozzetti esistenti e realizzazione di altri con relative canalizzazioni per il convogliamento di acque zenitali;
- e) Rifacimento della fondazione e della pavimentazione stradale mediante sostituzione del vecchio strato di usura degradato e fatiscente con nuovo strato di binder e tappetino.

La realizzazione degli interventi in progetto comporterà, come del resto tutte le categorie di opere inevitabili ripercussioni di carattere ambientale. L'individuazione di tali conseguenze può essere sinteticamente ed efficacemente condotta facendo riferimento, da un lato, alle singole componenti ambientali (atmosfera, suolo e sottosuolo, vegetazione, paesaggio, rumore, salute pubblica etc) e, dall'altro alle caratteristiche del sito e dell'opera in grado di determinare un impatto sull'ambiente, ovvero FATTORI quali:

- **attività di cantiere connesse alla realizzazione dell'opera;**
- **approvvigionamento materiali;**
- **smaltimento materiali;**
- **emissioni sonore.**

ENTITA' DEGLI IMPATTI DI CIASCUN FATTORE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI ED INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE.

a. Attività di cantiere connesse alla realizzazione dell'opera.

Durante le fasi di realizzazione delle opere potranno aversi, come del resto avviene nelle vicinanze di qualsiasi cantiere, fastidi dovuti essenzialmente a polvere, intralcio della viabilità, un incremento temporaneo della rumorosità ambientale. Tali impatti, atteso il carattere di provvisorietà, possono generalmente ritenersi poco rilevanti e comunque i loro effetti tendono ad esaurirsi con l'ultimazione dell'opera. Per ridurre l'entità degli impatti che si possono determinare, durante i lavori dovranno essere adottati provvedimenti precauzionali quali l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori, e l'aspersione di acqua sulle strade e sulle aree impegnate dal cantiere.

Al fine di mitigare l'impatto di cantiere saranno individuate e localizzate cartograficamente le aree di cantiere, le eventuali piste necessarie e le aree di stoccaggio materiale previste per i lavori di movimento terra relativi ai vari interventi di progetto.

La predisposizione della fase di cantiere dovrà essere effettuata con accurata previsione di tutte le aree disponibili cercando di ottimizzare gli spazi disponibili e le occupazioni permanenti, sulla base di reali esigenze lavorative, gestionali e di sicurezza. Inoltre si prevederanno opere di mitigazioni adeguate durante la fase di cantiere, relative all'eventuale innalzamento del livello acustico tollerabile, nell'ambiente abitato circostante, per evitare disturbi alla popolazione residente.

Il progetto esecutivo dovrà approfondire le previsioni di approvvigionamento di materiali inerti, provvedendo ad elaborare un piano di gestione degli inerti, ai sensi dell'art.186 del D.Lgs n.4/2008, tali dati dovranno pertanto chiarire i quantitativi riutilizzati nei cantieri, quelli acquistati, i conferimenti agli impianti di trattamento dei materiali ed in discarica. Saranno individuati anche eventuali impianti di trattamento dei materiali da costruzione per produrre "*materia prima secondaria*" presenti nell'area oggetto dell'intervento. Tali materiali saranno utilizzati per le opere in progetto (*ad esempio i sottofondi*), stante l'effettiva possibilità di utilizzare tali materiali riciclati. Sarà definito un dettagliato piano della viabilità, grazie al quale sarà possibile minimizzare gli effetti negativi legati agli eventuali incrementi di traffico nelle zone limitrofe all'area di progetto, al fine di garantire la piena efficienza delle strade nel contesto urbano.

b. Approvvigionamento materiali e smaltimento materiali

Nel caso in esame, il problema più gravoso, associato allo smaltimento del materiale derivante dalle operazioni di scavo necessarie per la realizzazione delle opere, verrà risolto utilizzando gran parte del terreno per il rimodellamento dello stato dei luoghi.

c. Emissioni sonore

Nel caso delle opere in esame, le maggiori fonti sonore sono costituite dalle attività lavorative connesse alle operazioni di esecuzione delle opere.

Considerata la posizione geografica del sito oggetto dell'intervento, gli unici soggetti esposti sono gli addetti ai lavori, per i quali occorre prevedere idonee misure di prevenzione contenute nelle più recenti disposizioni normative in tema di sicurezza sui cantieri edili.

BENEFICI ATTESI

La realizzazione del progetto prevede il miglioramento e potenziamento della mobilità attraverso interventi di difesa idrogeologica **al fine di metter in sicurezza il territorio.**